Non rimuovete le otturazioni in amalgama.

Data 30 ottobre 2002
Categoria scienze_varie

L’ADA (American Dental Association) ha lanciato una campagna di informazione attraverso i media per scoraggiare la rimozione delle otturazioni fatte con amalgama al mercurio e per invitare i medici a non incoraggiare i pazienti a rimuovere questo tipo di inserto dentale.
Negli Usa si assiste ad una forte richiesta da parte di pazienti affetti da malattie come la Sclerosi Multipla e l’Alzheimer , o da Autismo per sostituire le otturazioni in amalgama. I pazienti sono spinti da una falsa speranza di trovare giovamento da questo tipo di trattamento e spesso saltano i propri medici di fiducia e tentano questa strada che comporta costi elevati e rischi aggiuntivi, ma non garantisce alcun giovamento.
Il problema nasce dalla presenza del mercurio nell’amalgama. Questo metallo però quando è miscelato con altri metalli come ad esempio l’argento forma una lega stabile del tutto innocua. Sebbene infinitesimali parti di mercurio possano essere rilasciate dalle otturazioni in amalgama per una masticazione particolarmente vigorosa o per bruxismo un soggetto dovrebbe avere almeno 500 otturazioni in amalgama per poter aver qualche lieve sintomo .
Il codice etico dell’ADA proibisce ai dentisti di affermare che il rimuovere qualsiasi tipo di otturazione possa portare alla cura di altre malattie dato che non esistono evidenze scientifiche al riguardo.
Inoltre ogni volta che viene rimossa on otturazione si rischia di danneggiare il dente e ogni volta che si interviene su un dente aumenta il rischio di reazioni avverse o la necessità di un trattamento canalare, senza contare i costi spesso ingenti.
Rimuovere le otturazioni in amalgama può tradursi in un notevole investimento senza alcun beneficio clinico.

Lancet 2002:360: 393